

**AVELLINO** Operazione da tre milioni di euro per eliminare ogni pendenza e poter avviare un nuovo affidamento

## Piscina, saldato il credito sportivo

DI ANGELO GIULIANI

**AVELLINO.** Si muove qualcosa nella vicenda della piscina comunale di Avellino chiusa da quasi tre anni. Presto per parlare di svolta ma arriva una notizia importante. Il Comune ha chiuso una transazione con il credito sportivo per sanare il debito di quasi tre milioni di euro che gravava sulla Polisportiva di via De Gasperi.

“Un passo importante - spiega il consigliere di maggioranza Diego Guerriero - ora si accelera per il nuovo bando per assegnare la piscina e restituirla alla città. “Il nodo della riapertura della struttura rimane per Guerriero ma a breve arriverà in aula una transazione che consentirà di risparmiare almeno 400-500 mila euro. La città aspetta da troppo tempo la riapertura della piscina, speriamo con questo atto di aver chiuso l'aspetto economico”. “Inoltre, altro aspetto signifi-



cativo e da non sottovalutare, aiutiamo il predisposto con il pagamento di questo debito affinché la Corte dei conti ci faccia uscire quanto prima da questa condizione di difficoltà per l'ente. Certo, ben presto andrà fatta anche una verifica degli impianti e un piano di consistenza della struttura per capire se sono necessari, come

temo, interventi di manutenzione ma ora si possono programmare le cose con maggiore serenità”. E' dal marzo 2020 che la piscina comunale di Avellino è chiusa. Da due anni cancelli sbarrati alla Polisportiva di via De Gasperi, cartelli ormai cancellati e sbiaditi dal tempo, erbacce, degrado, costose at-

trezzature lasciate abbandonate all'esterno e struttura che presenta chiari segni di ammaloramento sulla facciata.

Prima l'esplosione del Covid e il lockdown del 2020, poi un bando non adeguato e ora i ritardi per pubblicarne un altro, più volte annunciato dal sindaco Gianluca Festa ma che si è sempre scontrato con imprevidenti burocratici e amministrativi. In precedenza la struttura era gestita dalla famiglia Cesaro, poi estromessa nel 2018 da un'interdittiva antimafia della Prefettura di Napoli.

La piscina, un tempo fiore all'occhiello della città, è solo l'ultimo capitolo di una gestione delle strutture sportive in città che, è il caso di dire, “fa acqua” da tutte le parti. In primis il Partenio-Lombardi che sogna il grande restyling annunciato dal presidente dell'Us Avellino Angelo D'Agostino ma con i lavori ancora fermi al palo.

### BENEVENTO Approvato il bilancio

**BENEVENTO.** Via libera, ieri mattina, del Consiglio comunale al bilancio consolidato dell'esercizio 2021 con 20 voti favorevoli e 8 contrari. L'assise consiliare ha inoltre ratificato le delibere di Giunta n. 165/2022 e n. 174/2022 aventi ad oggetto delle variazioni d'urgenza al bilancio di previsione finanziaria 2022/2024 con 20 voti favorevoli e 9 contrari e ha recepito lo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi e degli interventi sociali tra i Comuni dell'Ambito B1 per il periodo 2022/2024 con 20 voti favorevoli e 9 astenuti. Il Consiglio ha, infine, proceduto al riconoscimento di tre debiti fuori bilancio.

**AVELLINO** La data prevista per il pre esercizio è domani ma il consigliere Amalio Santoro scommette in un rinvio

## Metro leggera, le opposizioni: «Non partirà mai»

**AVELLINO.** L'assessore Emma Buondonno ha assicurato che dopo il 2 novembre partirà il pre esercizio della metro leggera ad Avellino. Per una settimana i mezzi dovranno circolare in città senza passeggeri dopodiché non ci dovranno essere più ostacoli alla partenza del servizio.

Ma per il consigliere di opposizione Amalio Santoro il Comune brancola nel buio scontando enormi ritardi su tutti i cantieri e le opere pubbliche e a pagare sono i cittadini alle prese con una mobilità tutt'altro che sostenibile.

“Si arriva sempre in ritardo agli appuntamenti che contano. Bisognava approntare seriamente un piano parcheggi per far partire la metro leggera. Basta girare per le strade principali del capoluogo per rendersi conto, soprattutto negli orari scolastici, dell'assenza totale di servizi per i ragazzi.



«Al di là di qualche “carrambata” con cui ci si salva in calcio d'angolo - conclude - il sindaco lascia la città in un alone di ignoto. Si preferisce l'effetto scenico, il tutto condito da un dato ideologico: questa amministrazione ha sempre più i connotati di un'alleanza di centrodestra».

Proprio loro, i cittadini, fanno i conti quotidianamente con disagi e disservizi opere probabilmente anche inutili trascinate stancamente per anni. «Disorganizzazione gestionale e amministrativa per opere che andavano bene vent'anni fa e che oggi sono superate».

### SANT'ANGELO A CUPOLO Presunto spaccio, revocate tutte le misure

**SANT'ANGELO A CUPOLO.** La revoca degli arresti domiciliari ai quali era stato sottoposto Luca Senneca (avvocato Nazzareno Fiorenza), 28 anni, di San Nicola Manfredi, l'attenuazione della stessa misura, sostituita con quella dell'obbligo di firma, rispettivamente tre e cinque volte a settimana, per Gildo De Luca, 44 anni, e Chiara De Luca, 34 anni - per entrambi l'avvocato Roberto Pulcino -, residenti a Sant'Angelo a Cupolo.

Sono le decisioni adottate dal gip Gelsomina Palmieri dopo gli interrogatori di garanzia per tre delle sei per-

sono arrestate nell'inchiesta antidroga dei carabinieri della Compagnia di Benevento. Tutte si erano avvalse della facoltà di non rispondere al giudice, il legale di Senneca aveva fatto notare che il suo assistito è già stato giudicato per alcuni fatti contestati nell'ordinanza di custodia cautelare. Nel mirino degli inquirenti una serie di episodi di cessione di eroina, cocaina, crack, hashish e marijuana, con prezzi tra 10 ed 80 euro. Droga che sarebbe stata consegnata dopo un contatto telefonico e la fissazione di un appuntamento.

**BENEVENTO ERA IN SERVIZIO A 4 METRI DI ALTEZZA PRIVO DI PROTEZIONI IN UN CANTIERE PUBBLICO DI “RETE FERROVIARIA ITALIANA”**

## Operaio caduto e morto: parti civili i figli e la Cgil

### AUTOSTRADA A16 Chiuso tratto per Av

**AVELLINO.** Sulla A16 Napoli-Canosa, per consentire attività di ispezione del viadotto “Vallo del Varco”, dalle 22:00 di giovedì 3 alle 6:00 di venerdì 4 novembre, sarà chiuso il tratto compreso tra Avellino est e Benevento, verso Canosa/A14 Bologna-Taranto. In alternativa, dopo l'uscita obbligatoria alla stazione Avellino est, seguire le indicazioni per Foggia/Benevento, immettersi sulla SS7 Nazionale delle Puglie e rientrare sulla A16 alla stazione di Benevento.

DI TITTA FERRETTI BUONO

**BENEVENTO.** Davanti il Gup del Tribunale di Benevento Gelsomina Palmieri, si è svolta l'udienza preliminare relativa al procedimento penale per il decesso dell'operaio di Casoria (Napoli) caduto da un'impalcatura, il 3 febbraio 2020, dopo essere stato mandato a lavorare a quattro metri di altezza senza casco protettivo, senza dispositivi e imbracature di sicurezza, senza parapetti e nonostante fosse inidoneo a svolgere lavori in quota: una tragedia aggravata dal fatto di essere accaduta in un contesto “pubblico”, un can-



tiere di Rfi, Rete Ferroviaria Italiana, nella stazione di Benevento. Il Pubblico Ministero titolare del fascicolo, sostituto Maria Colucci, al termine delle indagini preliminari e in forza

delle innumerevoli e gravi violazioni alle più elementari norme antinfortunistiche portate alla luce dall'inchiesta, ha chiesto il rinvio a giudizio per sei persone tra cui il suo dato-

re di lavoro e un funzionario di Rfi. Nel corso dell'udienza sono state ammesse tutte le costituzioni di parte civile richieste, in primis quella della moglie e dei figli di De Luca, affidatisi a **Studio3A-Valore** S.p.A., ma anche quelle, altrettanto significative, della Cgil Campania e dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi sul Lavoro, che ha chiesto anche la citazione del responsabile civile, ragion per cui il giudice ha stabilito una nuova udienza ad hoc la cui data sarà comunicata nei prossimi giorni: gli imputati per ora non hanno richiesto riti alternativi.